

L'UNITÀ DI VALUTAZIONE ha sede presso:
**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della
Valcamonica - Breno Via Nissolina 2**
(piano rialzato, a fianco del CUP)

Dal lunedì al venerdì 8:30 - 12:30 e 13:30 - 15:30
Tel. 0364 329383 - 329209 Fax 0364 329295
uvm@asst-valcamonica.it

**Direttore UOC INTEGRAZIONE delle RETI
TERRITORIALI**

Responsabile Unità di Valutazione

Dr.ssa Francesca Cremaschini - tel. 0364 329420
francesca.cremaschini@asst-valcamonica.it

Segreteria

Nadia Vangelisti – tel. 0364 329209
uvm@asst-valcamonica.it

Infermiere

Silvia Contenti - Edj Falchi - Monica Panteghini -
Amneris Tobia
tel. 0364 329383 - 329235
uvm@asst-valcamonica.it

Assistente Sociale

Dott.ssa Giusj Munaò tel. 0364 329384
uvm@asst-valcamonica.it

Psicologa

Dott.ssa Camilla Santini tel. 0364 329392
camilla.santini@asst-valcamonica.it

ACCESSO AL SERVIZIO

Il cittadino può rivolgersi direttamente all'Unità di Valutazione o essere inviato da operatori dei servizi ASST, ospedalieri o territoriali, inoltrando richiesta di valutazione corredata dalla documentazione necessaria.

Per informazioni: Tel. 0364 329383 – 329209
uvm@asst-valcamonica.it



GUIDA AL SERVIZIO

UNITÀ DI VALUTAZIONE

Sistema Socio Sanitario



ASST Valcamonica

ATTIVITÀ DELL'UNITÀ DI VALUTAZIONE

L'attività consiste nella valutazione del bisogno sociosanitario dei cittadini residenti nell'ASST nelle sue diverse dimensioni (clinica, funzionale, cognitiva, assistenziale, socio-relazionale e ambientale), attraverso l'elaborazione della richiesta dell'utente in un Progetto Individuale, con l'obiettivo di:

- individuare e offrire la migliore risposta possibile al bisogno rilevato
- favorire la permanenza della persona presso il proprio domicilio o il rientro dopo periodi di ricovero presso strutture sanitarie e residenziali
- garantire l'appropriatezza degli interventi erogati in ambito socio-sanitario.

DESTINATARI

Sono destinatarie dell'attività di valutazione le persone in condizione di bisogno socio sanitario e le loro famiglie, che abbiano inoltrato richiesta di accesso a servizi o interventi socio sanitari per i quali sia necessaria la valutazione preventiva da parte dell'UV.

CONTINUITÀ ASSISTENZIALE OSPEDALE TERRITORIO

La valutazione sociosanitaria è richiesta dalle unità operative ospedaliere quando si rilevi una situazione complessa o di particolare fragilità a livello personale e familiare, difficilmente gestibile al domicilio, con la necessità di un percorso post dimissione che preveda l'attivazione di interventi domiciliari in regime di ADI o altra misura adeguata alla situazione.

Sede e orario

Ospedale di Esine: lunedì, mercoledì, venerdì 8:30 -12:30
Ospedale di Edolo: giovedì 8:30 -12:30

ATTIVITÀ DELL'UNITÀ DI VALUTAZIONE

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)

L'ADI riguarda specifiche prestazioni e attività di natura socio-sanitaria, rese in modo integrato al domicilio della persona con bisogni complessi, mediante attivazione di voucher sociosanitario.

Tale voucher rappresenta un titolo di acquisto, rilasciato dall'ASST, per acquisire al proprio domicilio prestazioni infermieristiche, riabilitative, medico specialistiche e assistenziali, da erogatori accreditati, scelti liberamente dal paziente, o dai familiari in caso di impedimento, tra i soggetti disponibili nel territorio.

Destinatari

L'ADI è rivolta a persone:

- in situazione di fragilità socio sanitaria, non trasportabili presso i presidi sanitari ambulatoriali, con supporto familiare o altro adeguato supporto e in condizioni abitative tali da consentire l'assistenza al domicilio
- nella fase terminale della vita.

Attivazione mediante:

- prescrizione del Medico di Medicina Generale/Pediatra di libera scelta
- alla dimissione ospedaliera o da struttura riabilitativa
- prescrizione di medico specialista.

ATTIVITÀ DELL'UNITÀ DI VALUTAZIONE

EROGAZIONE MISURE REGIONALI a sostegno delle situazioni di fragilità e a favore della domiciliarità

L'UV valuta il possesso dei requisiti per:

- residenziali per anziani almeno 65enni in condizione di parziale autosufficienza e vulnerabilità sociale, con l'obiettivo del mantenimento della socialità e delle autonomie residue
- residenzialità per minori con gravissima disabilità non assistibili al domicilio, con necessità di assistenza continua
- accesso gratuito in RSA (residenza sanitario-assistenziale) per persone in stato vegetativo e SLA
- accesso ad interventi a favore di persone con disabilità gravissima (buono / voucher mensile) per gravissima disabilità.

Valutazione

Sulla scorta delle informazioni raccolte anche al domicilio dell'utente o presso il presidio ospedaliero e utilizzando gli strumenti definiti a livello regionale, l'équipe preposta effettua la valutazione multidimensionale, quale sintesi del profilo della persona secondo indicatori di fragilità (clinica e funzionale) e vulnerabilità (relazionale e sociale) e in relazione alla presenza di risorse personali, familiari e sociali.

Compito dell'Unità di Valutazione è inoltre favorire risposte integrate al cittadino, orientandolo all'offerta della rete territoriale dei servizi e interventi sanitari, sociosanitari, sociali.